

La Cgil: rischio caporalato sulla raccolta della frutta

SALUZZO

Devis Rosso

La questione dei braccianti africani e del lavoro stagionale della frutta sarà al centro di un seminario promosso dalla Cgil a Saluzzo venerdì 19, dalle 9,15 nell'antico palazzo comunale. Secondo il sindacato il territorio della provincia di Cuneo ma principalmente il Saluzzese, primaria area di importanza per la raccolta della frutta, in cui sono impegnati molti lavoratori italiani e stranieri è una zona a rischio per quel che riguarda evasioni contrattuali, contributive e retributive, conflitti a causa della notevole offerta di manodopera e inserimento di forme di "caporalato". Si tratta di rischi e non di certezze comprovate, ma secondo la Cgil occorre maggiore attenzione al problema, soprattutto perché la situazione del comparto frutticolo locale è da anni sotto i riflettori dei maggiori organi di informazione.

All'incontro, che si preannuncia come un tavolo di discussione particolarmente caldo, parteciperanno l'assessore regionale all'agricoltura Giorgio

Ferrero, il direttore provinciale dell'Inps Santo Eugenio Delfino, il responsabile regionale della vigilanza dell'Inail Fabrizio Vazio, il direttore della Pastorale regionale del lavoro Don Flavio Luciano, il direttore di Confcooperative Massimo Gallesio, il presidente della Legacoop Guido Matinata e sono stati invitati i presidenti di

Coldiretti, Confagricoltura e Cia.

Parteciperà ai lavori anche Jean Renè Bilongo responsabile nazionale dei braccianti agricoli della Flai Cgil, Danila Botta e Andrea Basso rispettivamente della Cgil e della Flai Cgil cuneesi. Le conclusioni saranno a cura del segretario generale della Cgil di Cuneo Davide

Masera. Tra i temi del convegno ci saranno anche due proposte avanzate dallo stesso sindacato, quali la sottoscrizione di un patto di legalità tra istituzioni, datori di lavoro e sindacato e un impegno formale della Regione a legiferare in tema di liste di prenotazione in agricoltura, oltre che a studiare e attuare forme di incentivi.

BRACCIANTI AFRICANI, APERTO IL CAMPO SOLIDALE



SALUZZO | Sono iniziati i lavori di allestimento del campo solidale al foro boario. Nei giorni scorsi sono state installate le prime tende, che già danno ospitalità ad alcune decine di africani, con un quindicina di giorni di anticipo rispetto al

previsto. Intanto la questione "migranti" è stata dibattuta anche in Consiglio, dove l'opposizione ha chiesto più attenzione sul fronte dell'igiene e della salute pubblica, con maggiori controlli da parte del personale sanitario dell'Asl.